



1. PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di descrivere le tematiche energetico ambientali che interessano l'intervento in previsione dal Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) del Sub-Ambito 2 inserito all'interno della Zona Urbana di Trasformazione (Z.U.T.) 1.4 IMPER individuata dal PRG del Comune di Torino.

L'area oggetto d'intervento è compresa tra la Strada Lanzo interno 135 e la Strada della Venaria.

L'intervento prevede la realizzazione di due strutture RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) della capacità ricettiva rispettivamente di 80 posti letto e 120 posti letto. Le due strutture saranno dotate di un'area a parcheggio privata.

Nella presente relazione verranno introdotte le misure che si hanno intenzione di adottare per garantire un'ottica attenta alle tematiche energetico ambientali delle opere in realizzazione. Tale ottica progettuale verrà nel rispetto delle disposizioni normative vigenti previste a livello nazionale dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015, a livello Regione Piemonte dalla DGR 46-11968 del 4 agosto 2009 e a livello del Comune di Torino nel rispetto dell'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio.

- Rep. DD 25/02/2026.0001170.1. **p.5 '01'33.7 'ISA:7 'S:5T 'mu:p:550 'Bil:550/VZ102/4 'A:0Z 'A:9**
 copia conforme dell'originale sottoscritto e legalmente da Teresa Pochettino Si attesta che la presente copia digi-
 tale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conse-
 vato negli archivi di Comune di Torino



2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Nel seguito vengono riportate alcune delle principali normative di riferimento che verranno utilizzate per la progettazione esecutiva dell'intervento:

- Dlgs 18 luglio 2016 n°141 " Disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE. (16G00153)
- DM 26/06/2015 Ministero dello Sviluppo Economico - Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici;
- Dlgs 4 luglio 2014 n°102 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE"
- D.Lgs. 29.12.2006 n. 311: "disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192".
- D.Lgs. 19.08.2005 n. 192: "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia".
- Legge n. 10 del 09.01.1991: "Norme per l'attuazione del Piano Energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- Delibera della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 42-7890: approvazione e aggiornamento del sistema di valutazione della sostenibilità degli edifici denominato "Protocollo ITACA – Regione Piemonte – Edifici";
- Specifica tecnica UNI TS 11300-1:2014: Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 1: Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale;
- Specifica tecnica UNI TS 11300-2:2019: Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 2: Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale, per la produzione di acqua calda sanitaria, per la ventilazione e per l'illuminazione in edifici non residenziali;

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00003511 del 14/11/2023

6.4.2024
Copia conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino





4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Piano Esecutivo Convenzionato vede il completamento della connessione viabile tra la Strada Lanzo e la Strada della Venaria con l'apertura delle strade private in parte già esistenti rendendole pubbliche; tale apertura darà regolarità al tessuto urbano, intensificando i collegamenti tra strada della Venaria e strada Lanzo, eccessivamente rarefatti.

Perpendicolarmente alla citata connessione viabile si realizzerà in asservimento un collegamento pedonale di accesso al complesso scolastico Ferruccio Parri.

L'intervento prevede la realizzazione di due strutture RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) di cui una della capacità ricettiva di 80 posti letto inseriti in una manica a 5 piani fuori terra parallela a strada della Venaria e l'altra di 120 posti letto realizzati in una manica con forma ad L di 4 piani fuori terra in parte allineata a strada Lanzo interno 135 e in parte alla viabilità pedonale in progetto. Le due strutture RSA saranno oggetto di richiesta di autorizzazione ex art. 8 ter del D.Lgs. 502/92. Il progetto prevede anche la progettazione e sistemazione delle aree esterne a verde pubblico e privato oltre alla realizzazione di parcheggi pubblici e privati alla due strutture.

- Rep. DD 25/02/2026.00001170. I copia 26 in forma dell'originale e sottoposto a verifica da Poesa Pochettino Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



Immagine 2 – Planimetria generale di progetto del Sub-Ambito 2



Immagine 3 – Vista modellazione 3D

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00003511 del 14/11/2023

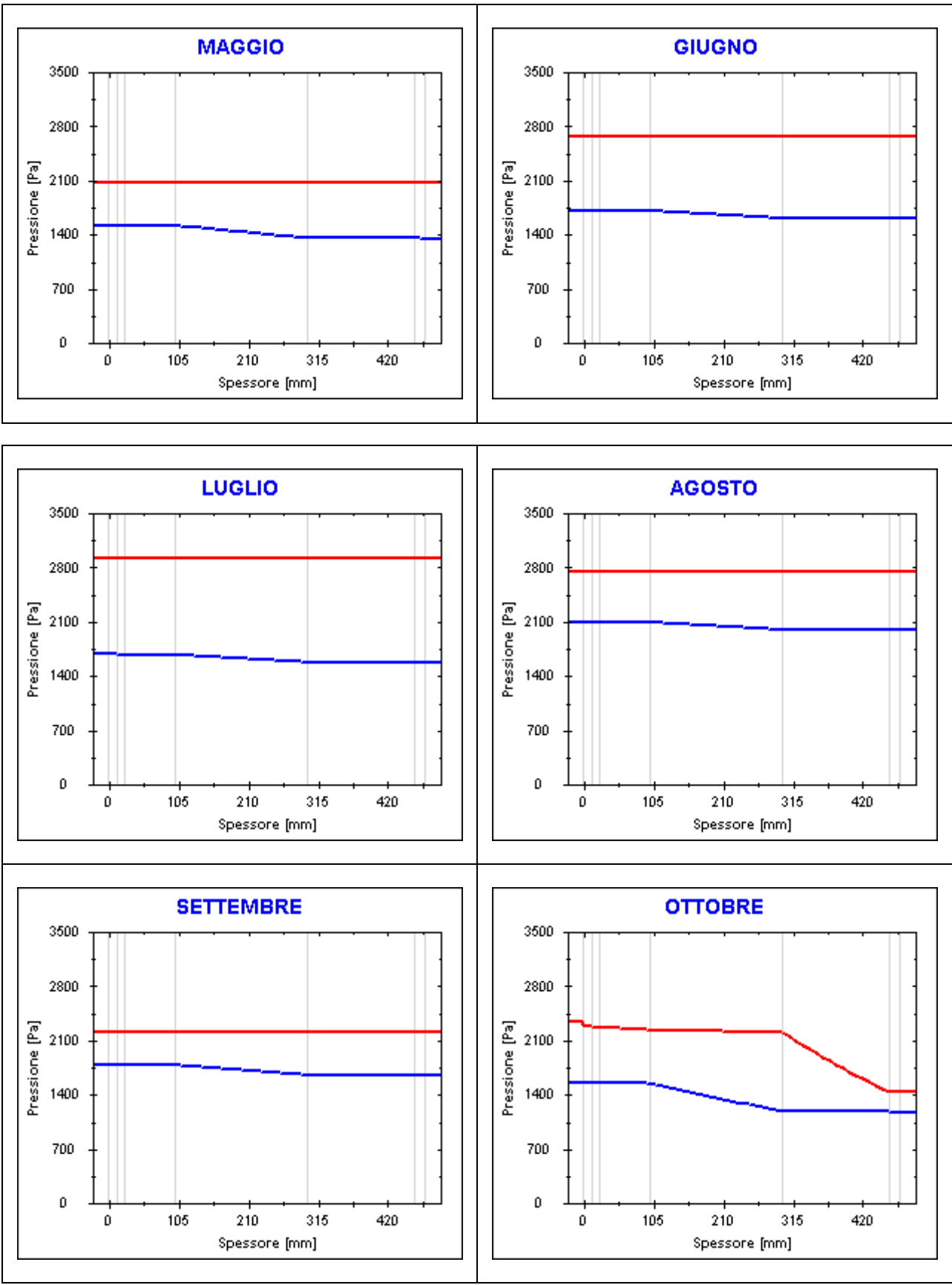


ENGINEERING Srl

Italy



Rep. DD 25/02/2026.0001170.1
Copia digitale del documento originale
italiano e conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00003511 del 14/11/2023



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00003511 del 14/11/2023

6.4.2024

Il presente documento è una copia digitale del documento originale. La presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Inoltre saranno adottati sistemi di progettazione che permetteranno di ridurre l'effetto "isola di calore" andando ad utilizzare nelle coperture materiali con coefficienti di riflessione solare (SRI) pari o maggiori a 76 essendo previste superfici piane.

Un'attenzione particolare sarà anche rivolta a favorire la raccolta differenziale dei rifiuti, prevedendo aree di raccolta dedicate nelle immediate vicinanze dell'edificio oltre a favorire politiche di informazione sul corretto metodo di raccolta differenziate del rifiuto.

8. QUALITA' AMBIENTALE INDOOR

La qualità dell'ambiente indoor sarà garantita attraverso l'installazione di un impianto di trattamento dell'aria (UTA) con controllo dell'umidità negli ambienti. Il progetto prevede di installare dei recuperatori di calore che consentiranno i ricambi d'aria minimi come previsti dalla UNI 10339. Tali dispositivi saranno dotati di filtri di alta efficienza che consentiranno di mantenere una qualità interna dell'area elevata.

Dal punto di vista dell'illuminazione dei locali, si cercherà di sfruttare il più possibile l'illuminazione naturale andando a soddisfare il valore limite del Fattore Medio di Luce Diurna del 2%. Le vetrate verranno allo stesso tempo opportunamente schermate per impedire il surriscaldamento degli ambienti nel periodo estivo con l'obiettivo di mantenere una temperatura di comfort interna di 26°C limitando l'utilizzo dell'impianto di raffrescamento.

Dal punto di vista acustico si prevede l'utilizzo di particolari pannelli ad alta densità di lana di roccia che consentiranno un isolamento acustico ottimale proteggendo l'edificio dai rumori esterni.

9. QUALITA' DEL SERVIZIO

Il decreto ministeriale 26 Giugno 2015 al fine di ottimizzare l'uso dell'energia negli edifici, ha introdotto l'obbligo per gli edifici di nuova costruzione e con destinazione d'uso diversa dal residenziale un livello minimo di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici prevedendo di raggiungere una classe B del Building Automation Control System (BACS).

La Classe B dei BACS permetterà di ottenere la completa automazione degli impianti, prevedendo di controllare le pompe di calore, i gruppi termici, le valvole motorizzate, le

elettropompe, il sistema di produzione dell'acqua calda sanitaria, il sistema di rinnovo dell'aria ambiente (UTA) e di tutti i restanti dispositivi necessari per far funzionare gli impianti.

10. CONCLUSIONI

La presente relazione si è posta l'obiettivo di identificare le strategie progettuali, le scelte di isolamento delle strutture, i sistemi impiantistici e le soluzioni per attenuare il carico ambientale che consentano di realizzare un edificio attento all'ottica della sostenibilità in tutti i suoi aspetti. Anche la scelta del sito allo stesso tempo permetterà di ottenere un risvolto positivo dell'intervento andando ad inserirsi in un'area urbana attualmente in disuso e abbandonata trasformandola in uno spazio completamente riqualificato sia in termini edilizi che urbanistici.

Torino, 21 Giugno 2023

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00003511 del 14/11/2023

